



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2012 N. 102

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 19 DICEMBRE 2012, N. 102**

PRESIEDE IL VICE PRESIDENTE GIACOMO BUGARO

Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- ♦ **PROPOSTA DI LEGGE N. 274** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 della Regione (legge finanziaria 2013)**";
- ♦ **PROPOSTA DI LEGGE N. 275** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "**Bilancio di previsione per l'anno 2013 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015**".

Discussione generale (congiunta)

O M I S S I S

Il Presidente, conclusi l'esame e la votazione degli articoli e degli emendamenti relativi **alla PROPOSTA DI LEGGE N. 274**, comunica che in merito all'argomento trattato sono state presentate ed acquisite agli atti **quattro proposte di ordini del giorno**.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2012 N. 102

O M I S S I S

Il Presidente **pone in votazione** quella a firma dei consiglieri Latini e Zaffini. **L'Assemblea legislativa approva l'ordine del giorno**, nel testo che segue:

“ L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

VISTA la legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" che all'art. 33, comma 6, recita: “La Giunta Regionale stabilisce con proprio atto i criteri e le modalità di istituzione, autorizzazione e gestione delle ZAC”;

CONSIDERATO che la Giunta, in ottemperanza a quanto sopra, con delibera n. 948 del 27 giugno 2012 ha fissato, tra l'altro, che “le ZAC di tipo “C” non devono essere ubicate a distanza inferiore a:

- m 300 da parchi e riserve naturali, oasi di protezione, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici o privati di produzione della selvaggina allo stato naturale”;

PRESO ATTO che da più parti viene segnalata l'opportunità che “qualora le zone siano recintate, la distanza di m. 300 venga ridotta a m. 100, per le ZAC senza abbattimento”, come già presente nella vecchia normativa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad operare in maniera conseguente, modificando la delibera adottata".

IL VICE PRESIDENTE

Giacomo Bugaro

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli